

## 5.1 - Mammiferi

<http://www.regione.umbria.it/documents/18/2513340/01+SUBASIO+low.pdf/9d3a82ba-3075-4c37-8855-76e31fe732f>

Vai al manuale pdf della regione Umbria

### mammiferi

Il 28 giugno 1992, un cucciolo di lupo appenninico di circa 40 giorni, femmina, venne rinvenuto e “rapito” sul Monte Subasio da un uomo che in fuoristrada percorreva una carrabile. La “lupetta del Subasio” costituì la prova provata che il leggendario carnivoro, nella sua spontanea risalita della penisola, aveva colonizzato ormai anche questa parte della regione, favorito dalle consistenti e diffuse popolazioni di cinghiali e caprioli. Dopo provvisorie sistemazioni, la lupa venne accolta in un ampio recinto realizzato a Monte Tezio; qui passò il resto della sua lunga vita, terminata nell’ottobre del 2009. Tra i mammiferi degni di nota che abitano il parco, vanno anche ricordate le almeno cinque specie di pipistrelli, tra cui rinolofo maggiore e vespertilio smarginato. La lepre bruna è diffusa in pascoli e radure, lo scoiattolo comune nei boschi. L’istrice abita tutta l’area protetta, dalle dense leccete ai boschi di cerro alternati a campi e prati.

[http://www.assisionline.it/assisi\\_207.html](http://www.assisionline.it/assisi_207.html)

## Il Parco del Subasio

### MAMMIFERI

Non è da molto tempo che si registra la presenza del cinghiale (anni’80) noto sconvolgitore di eco-sistemi che ha fatto quasi scomparire, in alcune zone, il tipico tartufo del Subasio. Inoltre sono da segnalare la volpe, l’istrice, le donnole, i tassi, caprioli, daini e cervi.

<http://www.parchiattivi.it/parco.monte.subasio/index.php>

### L'Ambiente Naturale

#### mammiferi

la notevole varietà degli ambienti naturali non ospita che una fauna povera nonostante che la caccia sia bandita da alcuni decenni nella vasta area demaniale del rilievo: il lupo è occasionalmente segnalato, dell'aquila reale si ha prova di insediamento fino agli anni '60, così come della coturnice.

#### Mammiferi e uccelli

L'attuale conduzione della montagna favorisce la nuova colonizzazione della starna, del gatto selvatico, dello scoiattolo, del colombaccio, della pica, della ghiandaia nonché dell'istrice, del tasso, della volpe, della donnola, della faina ed infine del cinghiale.

Fra i rapaci, soprattutto sul lato orientale, sono presenti la poiana, l'astore, l'assiolo.

[https://it.wikipedia.org/wiki/Parco\\_del\\_Monte\\_Subasio](https://it.wikipedia.org/wiki/Parco_del_Monte_Subasio)

## Parco del Monte Subasio

### La fauna

La fauna del parco comprende il lupo, il cinghiale, l'upupa, l'istrice ed il barbagianni.

## Da pdf “Habitat del Parco del Monte Subasio - REGIONE UMBRIA”

### La fauna del Subasio

#### mammiferi

Sul Monte Subasio, dopo secoli di intenso sfruttamento e depauperamento della copertura arborea, si sono visti scomparire alcuni degli animali più interessanti di questo territorio. Tuttavia si sta oggi assistendo al ritorno di numerose specie, anche rare, e la fauna del Subasio è tornata a essere molto interessante e ricca. È questo, ad esempio, il caso del **lupo**, ritornato recentemente a popolare l'area.

Altri mammiferi degni di nota sono lo **scoiattolo comune**, presente in molti boschi, l'**istrice**, che predilige le leccete e la lepre bruna, caratteristica di praterie e aree aperte. Tra gli ungulati, sul Subasio sono presenti **capriolo, daino e cinghiale**, mentre tra i carnivori, oltre al lupo, è possibile trovare **volpi, tassi, donnole e faine**. Parlando dei mammiferi non si possono poi dimenticare i

pipistrelli, qui presenti con almeno **cinque specie tra cui il rinolofo maggiore e il vespertilio smarginato.**

## 5.2 - Uccelli

### Da pdf “Habitat del Parco del Monte Subasio - REGIONE UMBRIA”

#### La fauna del Subasio

Gli **uccelli** sono molto importanti nel Parco del Subasio, che conta **ben 83 specie** nidificanti, oltre ad altre che qui non nidificano ma utilizzano boschi e pascoli sommitali come territorio di caccia. Tra i **rapaci notturni** è interessante segnalare il **barbagianni, l'assiolo e il gufo comune**; tra i diurni **l'aquila reale, il falco pecchiaiolo, l'astore, il lodolaio, il gheppio e il falco pellegrino**. Molti uccelli trovano nel mosaico ambientale del Subasio, che unisce in relativamente poco spazio praterie, boschi maturi e sporadici affioramenti rocciosi, il loro territorio ideale.

Alcuni esempi di uccelli interessanti dal punto di vista conservazionistico sono la **cincarella, il colombaccio, la tortora selvatica, l'upupa, il picchio rosso minore e il picchio verde, il rampichino comune, l'allodola, la rondine, il calandro, il merlo acquaiolo, il codirossone e il passero solitario**. Infine molte specie di anfibi, pesci e rettili sono presenti nei corsi d'acqua che solcano questo territorio, alcuni dei quali caratterizzati da elevata naturalità e pulizia delle acque. Si possono infatti trovare specie indicatrici, come il granchio e il gambero di fiume, la trota fario e il vairone.

Tra gli anfibi meno comuni sono accertati il tritone crestato italiano, il rosso smeraldino, la raganella italiana e la rana appenninica. Tra i rettili sono da ricordare la luscengola, l'orbettino e il saettone.

<http://www.regione.umbria.it/documents/18/2513340/01+SUBASIO+low.pdf/9d3a82ba-3075-4c37-8855-76e31fe7322f>

#### UCCELLI

Indagini approfondite hanno consentito di verificare nel parco la presenza di **83 specie di uccelli nidificanti**. Tra i rapaci diurni si riproducono il falco pecchiaiolo, il raro astore, il lodolaio e il falco pellegrino, tra i notturni il barbagianni, l'assiolo e il gufo comune. Molto diffusi sono il colombaccio e la tortora selvatica. Altre specie d'interesse conservazionistico nidificanti sono succiacapre, upupa, picchio rosso minore, allodola, rondine, calandro, merlo acquaiolo, codirossone, passero solitario, codirosso comune, culbianco, averla piccola, zigolo muciatto e strillozzo. Per gran parte delle specie sono di estrema importanza i boschi maturi, i rari affioramenti rocciosi e le estese praterie sommitali. Su queste ultime, ad esempio, si osservano anche specie di rapaci che, non nidificanti nell'area, le utilizzano come territorio di caccia o almeno come "via" per la migrazione. Negli ultimi dieci anni anche l'aquila reale è stata osservata con frequenza nel parco.

[http://www.assisionline.it/assisi\\_207.html](http://www.assisionline.it/assisi_207.html)

## Il Parco del Subasio

Fauna

#### UCCELLI

Numerosa è la presenza di uccelli come il picchio verde, il picchio rosso maggiore, il picchio muratore, pettirossi,

## 5.3 – Anfibi

### Da pdf “Habitat del Parco del Monte Subasio - REGIONE UMBRIA”

#### La fauna del Subasio

Infine molte specie di **anfibi**, pesci e rettili sono presenti nei corsi d'acqua che solcano questo territorio, alcuni dei quali caratterizzati da elevata naturalità e pulizia delle acque. Si possono infatti trovare specie indicatrici, come il granchio e il gambero di fiume, la trota fario e il vairone.

Tra gli anfibi meno comuni sono accertati il **tritone crestato italiano, il rosso smeraldino, la raganella italiana e la rana appenninica**.

<http://www.regione.umbria.it/documents/18/2513340/01+SUBASIO+low.pdf/9d3a82ba-3075-4c37-8855-76e31fe7322f>

### Torrentismo

nei piccoli corsi d'acqua, nei torrenti e anche in certi tratti dei fiumi appenninici, vivono e si riproducono **specie di anfibi rare** e di notevole interesse conservazionistico nel territorio del Subasio è ad esempio accertata la presenza **della rana appenninica e della rana agile**, e non è da escludere quella della **salamandrina dagli occhiali**. Queste specie si riproducono in primavera, deponendo, in zone con acque più ferme, le fragili uova da cui si svilupperanno i girini o le altre forme larvali.

## 5.4 – Pesci

### Da pdf “Habitat del Parco del Monte Subasio - REGIONE UMBRIA”

#### La fauna del Subasio

Infine molte specie di anfibi, **pesci** e rettili sono presenti nei corsi d'acqua che solcano questo territorio, alcuni dei quali caratterizzati da elevata naturalità e pulizia delle acque. Si possono infatti trovare specie indicative, come il granchio e il gambero di fiume, la **trota fario e il vairone**.

<http://www.regione.umbria.it/documents/18/2513340/01+SUBASIO+low.pdf/9d3a82ba-3075-4c37-8855-76e31fe7322f>

Vai al manuale pdf della regione Umbria in alcuni tratti del Tescio, abitato anche da **trota fario e vairone**.

## 5.5 – Rettigli

### Da pdf “Habitat del Parco del Monte Subasio - REGIONE UMBRIA”

#### La fauna del Subasio

Tra i rettili sono da ricordare la **luscengola, l'orbettino e il saettone**.

[http://www.assisionline.it/assisi\\_207.html](http://www.assisionline.it/assisi_207.html)

## Il Parco del Subasio

Fauna

### RETTILI

Non particolarmente ricca di animali e una cospicua presenza di rettili come il 'Biacco', la 'Biscia' e la 'vipera'.

## 5.6 – Crostacei

<http://www.regione.umbria.it/documents/18/2513340/01+SUBASIO+low.pdf/9d3a82ba-3075-4c37-8855-76e31fe7322f>

Vai al manuale pdf della regione Umbria

### CROSTACEI

Molti corsi d'acqua sono colonizzati dal granchio di fiume; il più raro gambero di fiume viene ancora osservato in alcuni tratti del Tescio

[http://www.assisionline.it/assisi\\_207.html](http://www.assisionline.it/assisi_207.html)

## Il Parco del Subasio

PESCI

Per la fauna ittica la presenza è da segnalare solo lungo il fiume Tescio (delimita il territorio del Parco) dove negli ultimi anni è apparso il gambero di fiume segno della straordinaria limpidezza e purezza delle acque, visto che predilige le acque essenzialmente pulite.

## 5.7 – Insetti

**formica rufa**

<https://www.regione.umbria.it/documents/18/7280019/Habitat+del+Parco+del+Monte+Subasio/6c9fff96-22b0-4887-accf-0b9fb64239ed;jsessionid=F610CEED14CC92E4DB14BA7088C793FE?version=1.0>

La formica portata da Nord Camminando nei boschi di conifere del Monte Subasio è possibile imbattersi in strani cumuli fatti di aghi e altro materiale vegetale, alti fino a un metro e pullulanti di vita: si tratta di acervi, ovvero della parte superiore dei nidi della **formica rufa**. Queste strutture sono infatti solo il tetto del nido vero e proprio, che si sviluppa sottoterra, in gallerie e stanze poste su vari piani che possono contenere fino a due milioni di abitanti. Le formiche del gruppo rufa, a cui in Italia appartengono quattro diverse specie, sono estremamente importanti per il mantenimento degli equilibri ecosistemici nei boschi a dominanza di conifere. Per questo esse sono state portate dall'uomo sul Monte Subasio dalle Alpi, dove sono naturalmente presenti, con l'obiettivo specifico di combattere alcune patologie di cui erano afflitti questi boschi, come ad esempio la processionaria del pino e altre malattie causate da insetti. Le popolazioni di formiche del gruppo rufa sono infatti estremamente efficaci nel campo della lotta biologica, vista la straordinaria quantità di insetti e artropodi che catturano per il fabbisogno alimentare del formicaio: un bottino che può arrivare a 4.000 larve di coleotteri xilofagi e 50.000 insetti al giorno! L'immissione di formiche del gruppo rufa sul Subasio è partita nel 1961, attraverso un progetto curato dall'Istituto di Entomologia dell'Università di Pavia che è stato replicato anche in molte altre località del centro e sud Italia. La formica rufa non solo è importantissima per questi ambienti forestali, ma è anche inclusa nella lista rossa delle specie minacciate dall'IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura): un animale da proteggere, prima di tutto rispettando i nidi ed evitando di creare a essi danno e disturbo.

## 5.7.1 – Lepidotteri (Farfalle)

vedi file a parte 5.7.1 farfalle

## 5.8 – Animali al pascolo

- Equini
- Ovini

### • Bibliografia

#### BIBLIOGRAFIA



#### [L'Habitat della cornacchia grigia nel Parco del Monte Subasio](#)

Problematiche e ipotesi di gestione e controllo

Autore: Clarita Cavallucci

#### [Monitoraggio della fauna selvatica nel Parco del Monte Subasio](#)

Libri ed altre pubblicazioni

Articolo	Autore	Editore	Categoria	Prezzo	Online
	<a href="#"><u>Relazione sui danni indotti dai cinghiali alle praterie sommitali del Monte Subasio</u></a>		Tutte		<input type="checkbox"/>
	<a href="#"><u>Avifauna del Parco</u></a>	Elaborato	Atti e ricerche		<input type="checkbox"/>
		Autore: Luca Fabbricini			

